



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“MONS. LUIGI VITALI”

Bellano (LC)

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

CURRICOLO D’ISTITUTO

Novembre 2016



SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
INTRODUZIONE.....	3
SCUOLA PRIMARIA: ITALIANO – classe prima	7
SCUOLA PRIMARIA: INGLESE – classe prima	8
SCUOLA PRIMARIA: STORIA – classe prima	9
SCUOLA PRIMARIA: GEOGRAFIA – classe prima.....	10
SCUOLA PRIMARIA: MATEMATICA – classe prima	11
SCUOLA PRIMARIA: SCIENZE – classe prima	13
SCUOLA PRIMARIA: TECNOLOGIA – classe prima	15
SCUOLA PRIMARIA: ARTE E IMMAGINE – classe prima.....	16
SCUOLA PRIMARIA: EDUCAZIONE FISICA – classi prima e seconda	17
SCUOLA PRIMARIA: MUSICA – classe prima.....	19
SCUOLA PRIMARIA: RELIGIONE CATTOLICA – classe prima	20



INTRODUZIONE

Il Curricolo d'istituto che viene pubblicato rappresenta il percorso formativo dei **SAPERI** all'interno della offerta formativa della scuola.

Il Curricolo è stato declinato, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, con riferimento al profilo dello studente, ai **traguardi** per lo sviluppo delle competenze e agli **obiettivi** di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Avendo questi in vista, i dipartimenti disciplinari hanno individuato i **contenuti** ritenuti irrinunciabili per ogni materia e li hanno condivisi.

Per questo il curricolo rappresenta sia l'espressione della libertà di insegnamento, che quella della volontà di esplicitare in modo chiaro e leggibile all'esterno un percorso minimo di conoscenze comune a tutti i docenti della scuola per quella classe. Minimo significa irrinunciabile rispetto alla quantità e condiviso rispetto alle scelte.

A partire da ciò, ogni docente individuerà le esperienze e le strategie didattiche più efficaci per realizzare quanto condiviso, e lo arricchirà di ulteriori contenuti, secondo le scelte che riterrà più idonee.

La **verticalità** del curricolo è fondata nelle Indicazioni:

«L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. [...] Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi».

L'impaginazione predisposta consente però anche una lettura **orizzontale**, organizzata sui livelli delle classi, al fine di favorire una più mirata consultazione da parte delle famiglie.

Al qui presente curricolo dei **SAPERI** si affiancherà un curricolo delle **COMPETENZE**, con una scansione temporale di più lunga durata, con una trasversalità di progettazione radicata nei Consigli di classe, rispetto alle quali la progressione dei saperi costituisce lo strumento di realizzazione, quali mattoni per la loro costruzione.

Lo sviluppo delle competenze comporta infatti l'utilizzazione degli apprendimenti disciplinari all'interno di un processo di crescita globale in vista della soluzione di problemi della vita reale. Ma anche le competenze da promuovere, a partire dai traguardi "prescrittivi" delle Indicazioni e dagli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, sono quelle contenute nel Profilo dello studente, che costituisce l'orientamento comune dei due curricoli e di tutto il lavoro progettuale.

Pertanto si riporta tale profilo dalle Indicazioni Nazionali.



Profilo dello studente

«La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano».

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

«Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti».

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

Competenze-chiave

«**La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.



La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive».



SCUOLA PRIMARIA: ITALIANO – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dal media cogliendone il senso.</p>	<p>Formulare domande e risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.</p> <p>Intervenire rispettando il turno.</p> <p>Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti e ricordare e riferire i contenuti essenziali.</p> <p>Comprendere semplici istruzioni.</p>	<p>Rievocazioni di esperienze</p> <p>Didascalie</p> <p>Testi narrativi</p> <p>Testi poetici: filastrocche</p> <p>Testi regolativi: semplici consegne</p>
<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale.</p>	<p>Leggere parole e brevi testi in modo via, via più corretto e scorrevole.</p> <p>Avviarsi a utilizzare tecniche di lettura silenziosa.</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi.</p>	<p>Vocali</p> <p>Consonanti</p> <p>Sillabe</p> <p>C g dure e dolci</p>
<p>Scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre</p>	<p>Acquisire capacità manuali, percettive e cognitive necessarie all'apprendimento della scrittura.</p> <p>Riprodurre parole e frasi partendo da un modello.</p> <p>Scrivere sotto dettatura.</p> <p>Scrivere parole autonomamente.</p> <p>Scrivere frasi autonomamente sulla base di parole, stimolo, immagini.</p> <p>Formulare risposte.</p> <p>Corredare di didascalie una sequenza di immagini.</p>	<p>Qu, cu</p> <p>Mp, mb</p> <p>Gli</p> <p>Gn</p> <p>Sci, sce</p> <p>Raddoppiamenti</p> <p>Lettera maiuscola</p> <p>Avvio alla divisione in sillabe</p> <p>Punto</p>
<p>Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche</p>	<p>Riconoscere la corrispondenza fonema/grafema</p> <p>Individuare particolarità ortografiche.</p> <p>Utilizzare il punto alla fine della frase.</p>	



SCUOLA PRIMARIA: INGLESE – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
L'alunno comprende brevi e semplici messaggi orali e svolge semplici compiti, secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso e ai compagni.	I saluti informali (Hello, Goodbye). I comandi (stand up, sit down...). Le presentazioni.
Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile utilizzando parole e frasi memorizzate.	Parlato (produzione e interazione orale) Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando parole, espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	I colori. I numeri fino al dieci. Gli oggetti scolastici. Qualche festività.
Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	Lettura (comprensione scritta) Riconoscere parole già acquisite a livello orale, accompagnate da supporti visivi o sonori .	
Scrive, per copiatura, parole relative al proprio vissuto e al proprio ambiente.	Scrittura (produzione scritta) Copiare o ricalcare (tracce) parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	
Individua alcuni elementi culturali.		



SCUOLA PRIMARIA: STORIA – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>Sa organizzare le informazioni acquisite</p> <p>Usa fonti per produrre informazioni su esperienze vissute</p> <p>Comprende la struttura del gruppo sociale</p> <p>Sa utilizzare strumenti di rappresentazione adeguati</p>	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate</p> <p>Uso delle fonti</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, su fatti ed eventi</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.</p>	<p>Il tempo e le sue caratteristiche</p> <p>Le parole del tempo</p> <p>La successione</p> <p>Misurazione della durata delle azioni</p> <p>Esperienze personali</p> <p>Le stagioni</p> <p>Il calendario</p> <p>Tracce documentative di esperienze personali</p> <p>I segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante</p> <p>La comunità scolastica</p> <p>La linea del tempo</p> <p>Esperienze dell'anno scolastico in corso</p>



SCUOLA PRIMARIA: GEOGRAFIA – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici	Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici	Organizzatori spaziali (dentro, fuori, sotto, ecc.) Localizzatori spaziali (vicino a, lontano da. .,in mezzo a.. ecc.) La lateralizzazione
Ha acquisito il concetto di regione	Regione e sistema territoriale Riconoscere spazi chiusi, aperti, confini	Regioni e confini
Coglie il rapporto tra la realtà	Linguaggio della geo-graficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (rappresentazione grafica dell'aula)	Percorsi all'interno della scuola Ambienti scolastici e funzioni Ambienti della casa e funzioni Elementi caratterizzanti



SCUOLA PRIMARIA: MATEMATICA – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>I quantificatori: tanti, pochi, molti, ogni, uno, nessuno...</p> <p>Raggruppamenti di oggetti rispetto alla loro quantità</p> <p>Numero come simbolo convenzionale di una determinata quantità</p> <p>Insieme vuoto: lo zero</p> <p>La sequenza verbale dei numeri</p> <p>Lettura e scrittura dei numeri naturali entro il 20</p> <p>Il numero precedente e successivo</p> <p>Confronto tra numeri naturali utilizzando i simboli: $>$, $<$, $=$</p> <p>I numeri ordinali</p> <p>Addizione in riga entro il 20</p> <p>Sottrazione in riga entro il 20</p> <p>Raggruppamenti in base 10</p> <p>Concetto di decina e unità</p>
<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Percepire la propria posizione nello spazio.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>	<p>- Concetti topologici: sotto/sopra, davanti/dietro, alto/basso, chiuso/aperto, uguale/diverso, grande/piccolo, il più grande/il più piccolo</p> <p>Linee aperte/chiusure</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)</p>		Denominazione e distinzione delle figure: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio
<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p>Insiemi</p> <p>Appartenenza e non di un elemento a un insieme</p> <p>Formazione di insiemi in base alla negazione di un attributo</p> <p>Sottoinsiemi</p> <p>Unione di insiemi</p> <p>Enunciati veri e falsi</p> <p>Costruzione e lettura di semplici grafici</p> <p>Individuazione nel problema dei dati e della domanda</p>



SCUOLA PRIMARIA: SCIENZE – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Sperimentare le potenzialità dei propri organi di senso</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>	<p>Oggetti e materiali di tipo diverso</p> <p>I cinque sensi</p> <p>Dì e notte e i cicli stagionali</p>
<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p>I cinque sensi per conoscere la realtà circostante e per conoscere se stessi e gli altri</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.		



SCUOLA PRIMARIA: TECNOLOGIA – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni del proprio operato.</p> <p>L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco, di relazione con gli altri e per arricchire le proprie conoscenze.</p> <p>Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano.</p> <p>Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni e i principi di sicurezza.</p> <p>Conoscere storie di oggetti inseriti in contesti di storia personale.</p> <p>Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti.</p> <p>Saper progettare semplici manufatti e rappresentarne la procedura di realizzazione.</p> <p>Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche.</p> <p>Esplorare e utilizzare alcune applicazioni informatiche e semplici software didattici.</p>	<p>I materiali e le loro proprietà.</p> <p>Oggetti e strumenti</p> <p>Storie di oggetti di uso comune e loro rappresentazione iconica.</p> <p>Semplici procedure e loro rappresentazione.</p> <p>Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor...</p> <p>Procedure informatiche di base: accendere, spegnere, avviare un programma...</p> <p>Applicazioni informatiche: videoscrittura, grafica digitale....</p> <p>Software didattici.</p> <p>Avvio al pensiero computazionale: prime esperienze di coding unplugged</p>



SCUOLA PRIMARIA: ARTE E IMMAGINE – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi)	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Trasformare immagini e materiali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	Colori primari e secondari Uso creativo del colore Utilizzo di vari strumenti per colorare (es. pastello, pennarello e tempera...) Creazioni con materiali diversi. Rievocazione di esperienze in immagini.
È in grado di osservare e descrivere immagini	Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente	Lettura di immagini: elementi rappresentati, colori, forme e dimensioni

**SCUOLA PRIMARIA: EDUCAZIONE FISICA – classi prima e seconda**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Lo schema corporeo Gli schemi motori di base (correre, saltare) Orientamento spaziale e lateralizzazione Coordinazione generale, oculo-manuale e oculo-podalica Percezione ritmica e spaziale
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	
Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	Gioco individuale, di gruppo guidato e libero.
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Spazi esterni ed interni. Percorsi con ostacoli e piccoli attrezzi



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	



SCUOLA PRIMARIA: MUSICA – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti</p>	<p>Utilizzare voce e strumenti in modo creativo.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.</p>	<p>La fonte sonora</p> <p>Il silenzio</p> <p>Suoni e rumori</p> <p>Oggetti quotidiani per produrre i suoni</p> <p>Trascrizione intuitiva di ritmi</p> <p>Suoni e ritmi con il corpo</p> <p>Filastrocche e canzoni</p> <p>Uso della gestualità e del movimento del corpo per l'interpretazione di semplici brani</p>



SCUOLA PRIMARIA: RELIGIONE CATTOLICA – classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.</p> <p>L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e identifica nella Chiesa la Comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nel proprio ambiente.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della Comunità Cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani nell'ambiente e nelle celebrazioni.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</p>	<p>Il mondo intorno a me</p> <p>Il mondo è un dono di Dio</p> <p>I motivi per fare festa</p> <p>Il Natale: la festa di Gesù che nasce</p> <p>Gesù, un bambino come me</p> <p>Gesù cresce</p> <p>Gesù amico di tutti</p> <p>La settimana santa</p> <p>La Pasqua: la festa della risurrezione di Gesù</p> <p>Il giorno del Signore</p>